



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **199** del **07/12/2023**

Oggetto: **Ordine del Giorno su alluvione**

Adunanza ordinaria del 07/12/2023 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,45.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 20 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	-	S	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	-	S	Betti Eva	-	S
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	-	S	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	-	S	Maioriello Carmine	S	-
Meoni Andrea	S	-	Mugnaioni Sandra	S	-
Norcia Silvia	S	-	Ovattoni Patrizia	S	-
Romei Enrico	S	-	Rosati Matilde Maria	-	S
Sapia Marco	S	-	Sciumbata Rosanna	-	S
Soldi Leonardo	-	S	Spada Daniele	-	S
Stanasel George Claudiu	-	S	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Giannetto Fanelli , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Leoni Flora, Squittieri Benedetta



Oggetto: **Ordine del Giorno su alluvione**

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Durante la discussione vengono presentati i seguenti due emendamenti al testo della proposta:

1) Emendamento presentato dai Consiglieri del Gruppo M5s che chiede di :

Al primo punto dell'impegnativa subito dopo il Governo Nazionale aggiungere "e presso la Regione Toscana"

Dato atto che l' emendamento viene accettato dai proponenti;

2) Emendamento presentato da Gruppi Consiliari Partito Democratico Demos, Lista Civica Lo Sport per Prato e della Consigliera Indipendente Norcia, ovvero gli stessi proponenti e che pertanto è automaticamente accettato, che chiede di:

Aggiungere i seguenti punti all'impegnativa:

- a richiedere l'estensione del limite del 31/12 per la richiesta danni di almeno un altro mese;
- a chiedere al Governo che siano predisposte, fin dal primo provvedimento utile, tutte le misure economiche e finanziarie necessarie a far ripartire il distretto industriale e terziario di Prato, in particolare prevedendo:
 1. l'attivazione di un ammortizzatore unico da attivarsi retroattivamente al 2 novembre, sul modello di quanto già fatto dopo l'alluvione in Emilia Romagna, che copra non solo le aziende che vedono o vedranno sospesa la propria attività, ma anche i dipendenti che non possono raggiungere il loro posto di lavoro, perché hanno avuto la casa invasa dal fango o perché non hanno più l'automobile o abitano in zone con la viabilità interrotta;
 2. sgravi contributivi per i mesi di novembre e dicembre;
 3. il riallineamento dell'Isa, gli indici sintetici di affidabilità fiscale per tre anni poiché a causa dei danni subiti le attività non sono in grado di rientrare nei parametri predisposti;
 4. la possibilità di utilizzo del meccanismo del credito d'imposta per i costi di sostituzione e ripristino di macchinari, attrezzature, beni strumentali delle imprese danneggiate;
 5. il posticipo quantomeno al 30 giugno delle scadenze tributarie di novembre e dicembre con la possibilità di rateizzare in 12 mesi a partire da aprile 2024;
 6. l'abbattimento dei debiti tributari e contributivi delle imprese alluvionate;
 7. la sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti per almeno 12 mesi senza possibilità per gli istituti di credito di rimodulazione al rialzo dei tassi di interesse e senza riclassificazione del *rating* di rischio per le aziende richiedenti;
 8. adeguati risarcimenti per i danni subiti agli immobili, beni mobili registrati, materie prime, utensili, macchinari, prodotti finiti, ecc.. con procedure snelle ed il più possibile rapide;
 9. forme di risarcimento per il mancato guadagno per tutte le imprese;
 10. detassazione totale e senza massimali dei sussidi occasionali, erogazioni liberali e altri benefici concessi a favore di lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione affinché le imprese possano aiutare i propri dipendenti colpiti dall'alluvione a ripartire, sistemando casa o riacquistare il mezzo con cui recarsi al lavoro.



Pertanto il testo del presente atto messo in discussione è il seguente:

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- tra il 2 e il 3 novembre ampie zone della Toscana sono state investite da eventi alluvionali che hanno causato danni ingenti alle infrastrutture, oltre a provocare frane, esondazioni di fiumi e allagamenti diffusi sul territorio, incluso quello del Comune di Prato;
- tali eventi estremi hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando alcune vittime, l'allagamento e l'isolamento di diverse località, nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni. Le alluvioni hanno danneggiato immobili privati e imprese, scuole, luoghi di cultura e impianti sportivi pubblici e privati, ed i danni sono stimati ad oggi in circa 3 miliardi di euro;

Dato atto che

- in conseguenza degli intensi eventi meteorologici verificatisi a partire dallo scorso 2 novembre, il 3 novembre il governo ha dichiarato lo stato d'emergenza, per dodici mesi, nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- ormai su tanti comuni gravano le conseguenze di eventi catastrofici e di dissesti ambientali prodotti dagli effetti dei mutamenti climatici, e che tale situazione non può più essere affrontata solo in termini emergenziali o sconosciuta, come è avvenuto tagliando gli investimenti previsti nel PNRR, ma con nuova legislazione nazionale e regionale e con un piano di investimenti per la manutenzione e la prevenzione;

Considerato che

- il Comune di Prato ha effettuato lavori di messa in sicurezza del territorio nell'ambito del riassetto idrogeologico e prevenzione del rischio idraulico. Tali fondi erano previsti dal PNRR e al momento sono stati tolti e forse verranno finanziati diversamente per una parte rilevante;
- l'amministrazione comunale è intervenuta con un provvedimento di rateizzazione del saldo Tari 2023, sia per le utenze domestiche che non domestiche che ricadono nelle zone alluvionate censite da Alia, gestore del servizio di igiene urbana;
- l'amministrazione comunale ha già fatto le prime variazioni di bilancio per garantire che tutte le spese fatte durante l'emergenza abbiano copertura certa;

Tenuto conto

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



che è stato recentemente approvato un ordine del giorno al Decreto Proroghe sottoscritto da tutti i deputati PD della Toscana per l'interruzione delle scadenze contributive e fiscali per famiglie e imprese colpite dalle alluvioni;

Visto che

la Legge di bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri e all'esame del Parlamento dispone, per la prima volta dopo sette anni, tagli di risorse per gli enti locali: 200 milioni per i Comuni e 50 milioni per le Province e le Città metropolitane, tra il 2024 e il 2025, più un taglio aggiuntivo di 100 milioni per i Comuni e 50 per province e Città metropolitane;

Valutate

- la necessità di costruire un piano per il dissesto idrogeologico di ambito nazionale, regionale e per le aree interessate dalla recente alluvione;
- l'urgenza di conoscere tempistiche di erogazione e consistenza certa dei fondi a disposizione per il risarcimento dei danni ad abitazioni, loro pertinenze, aziende e beni mobili, società sportive e impianti sportivi pubblici e privati oggetto di danno;

Vista la proposta di Ordine del giorno dei Gruppi Consiliari Partito Democratico, Demos, Lista Civica Lo Sport per Prato e della Consiglieria Indipendente Norcia su alluvione;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione sul presente atto che ottiene il seguente esito:

Presenti **20**

Favorevoli **18** Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Wong, Romei, La Vita, Maioriello

Astenuti **2** Lafranceschina, Ovattoni

APPROVATO

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad attivarsi presso il Governo nazionale e presso la Regione Toscana per conoscere se siano previsti ristori per immobili privati e imprese, scuole e luoghi di cultura nella manovra di prossima approvazione e quale sia l'entità di tali somme;
- ad attivarsi presso il governo per ottenere risarcimenti sui beni mobili;
- a chiedere la detassazione e decontribuzione per le aziende coinvolte dall'alluvione e per i concessionari di impianti sportivi pubblici e privati;



- a chiarire se fondi del PNRR saranno destinati alla messa in sicurezza idraulica del territorio;
- affinché si adoperi presso il Governo al fine di predisporre un piano di dissesto idrogeologico di livello nazionale, regionale e per le aree interessate dalla recente alluvione.
- a richiedere l'estensione del limite del 31/12 per la richiesta danni di almeno un altro mese;
- a chiedere al Governo che siano predisposte, fin dal primo provvedimento utile, tutte le misure economiche e finanziarie necessarie a far ripartire il distretto industriale e terziario di Prato, in particolare prevedendo:
 1. l'attivazione di un ammortizzatore unico da attivarsi retroattivamente al 2 novembre, sul modello di quanto già fatto dopo l'alluvione in Emilia Romagna, che copra non solo le aziende che vedono o vedranno sospesa la propria attività, ma anche i dipendenti che non possono raggiungere il loro posto di lavoro, perché hanno avuto la casa invasa dal fango o perché non hanno più l'automobile o abitano in zone con la viabilità interrotta;
 2. sgravi contributivi per i mesi di novembre e dicembre;
 3. il riallineamento dell'Isa, gli indici sintetici di affidabilità fiscale per tre anni poiché a causa dei danni subiti le attività non sono in grado di rientrare nei parametri predisposti;
 4. la possibilità di utilizzo del meccanismo del credito d'imposta per i costi di sostituzione e ripristino di macchinari, attrezzature, beni strumentali delle imprese danneggiate;
 5. il posticipo quantomeno al 30 giugno delle scadenze tributarie di novembre e dicembre con la possibilità di rateizzare in 12 mesi a partire da aprile 2024;
 6. l'abbattimento dei debiti tributari e contributivi delle imprese alluvionate;
 7. la sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti per almeno 12 mesi senza possibilità per gli istituti di credito di rimodulazione al rialzo dei tassi di interesse e senza riclassificazione del *rating* di rischio per le aziende richiedenti;
 8. adeguati risarcimenti per i danni subiti agli immobili, beni mobili registrati, materie prime, utensili, macchinari, prodotti finiti, ecc.. con procedure snelle ed il più possibile rapide;
 9. forme di risarcimento per il mancato guadagno per tutte le imprese;
 10. detassazione totale e senza massimali dei sussidi occasionali, erogazioni liberali e altri benefici concessi a favore di lavoratori dipendenti colpiti dall'alluvione affinché le imprese possano aiutare i propri dipendenti colpiti dall'alluvione a ripartire, sistemando casa o a riacquistare il mezzo con cui recarsi al lavoro.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Vice Presidente del Consiglio Giannetto
Fanelli

Firmato da:

Giannetto Fanelli

codice fiscale FNLGNT67S05G999X

num.serie: 3762375347405079018

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 10/11/2022 al 10/11/2025

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024